

PREFAZIONE

La lodevole iniziativa di dedicare uno scritto al neonato in Europa illustra il percorso che attraverso i secoli ha recato fino ai giorni nostri rituali ed usanze che ci legano alle nostre radici.

Il volume si riallaccia e completa il precedente in cui veniva descritto “il nascere” nella storia e che già ha riscosso plauso e successo per l’ innovativa e interessante idea realizzata.

Il riportarci a come attraverso usanze e tradizioni si è giunti alle attuali conoscenze e come oggi la scienza ha reso ragione della bontà di alcune rappresenta un sicuro arricchimento per il mondo della neonatologia e della pediatria.

Con l’augurio agli Autori di ripetere il successo ottenuto in precedenza, a loro è dedicato un sentito ringraziamento per l’interessante e differente modalità di approccio al tema sotto il profilo storico e con un angolatura che ne denota bene la vivacità e la ricchezza culturale.

*Pasquale Di Pietro
Presidente Società Italiana di Pediatria*

PREFAZIONE

Sono molto lieto di presentare questo bellissimo volume di Marinella Corridori, Vassilios Fanos e Murat Yurdakök, ormai “rodati” e non alla loro prima esperienza editoriale. Il libro, nato da una loro idea, è stato scritto in collaborazione con numerosi Autori italiani e stranieri. Il motivo conduttore dell’opera è l’umanità che deve permeare ogni nostra attività quotidiana.

E’ solo attraverso una conoscenza della nostra storia, delle nostre tradizioni, della nostra cultura che si può comprendere il presente e costruire il futuro.

*Claudio Fabris
Presidente Società Italiana di Neonatologia*

PREFAZIONE

Il volume racconta con un linguaggio chiaro e di forte impatto emotivo il vissuto storico dei bambini. Leggende, usi e costumi e tradizioni popolari sulla nascita dei bambini nella nostra società, lo rendono particolarmente interessante.

E' certo che i progressi della medicina, dell'igiene, dell'alimentazione hanno contribuito a diminuire la mortalità infantile ma non a proteggere i bambini da tutte le insidie che possono minacciare la loro integrità fisica e psicologica.

Spesso è il comportamento degli adulti a mettere a repentaglio le loro certezze, genitori violenti o indifferenti, troppo occupati e permissivi, distratti e poco presenti li espongono a pericoli e insidie che possono minacciare la loro serenità e benessere.

Ricordiamoci che il bambino deve essere posto al centro dell'attenzione e, per lo sviluppo armonico della sua personalità, ha bisogno di amore e di comprensione. Egli, nei limiti del possibile, deve crescere sotto la custodia e la responsabilità dei genitori e, in ogni caso, in un'atmosfera di affetto e di sicurezza morale e materiale. La società e le autorità competenti hanno il dovere di occuparsi, in modo particolare, dei bambini senza famiglia e di quelli che non hanno mezzi sufficienti di sussistenza per assicurare loro pari dignità, tutela, educazione; far sì che i diritti dei bambini siano di tutti i bambini, proprio di tutti, altrimenti sono privilegi.

Un bambino amato, rispettato, nutrito nel corpo e nella mente sarà più forte, libero di aprirsi alla vita con slancio e gioia.

Questi temi sono trattati dagli autori con precisione scientifica che si associa a un grande senso di umanità, riuscendo nell'intento di rendere appassionante e coinvolgente la lettura anche dei capitoli con elevato livello tecnico.

L'attenzione partecipe e affettuosa degli autori nei confronti del neonato è il filo rosso che attraversa tutto il volume, riuscendo a coinvolgere gli estensori dei singoli capitoli in questo bellissimo progetto: l'amore incondizionato e il rispetto pieno del bambino indifeso.

Gavino Faa
Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia,
Università di Cagliari